

Il commento**DISABILI
BABY SITTER
E RISCHIO TASSA***Carlo Bonomei*

A Pisa trenta aspiranti baby sitter, tra i 20 e i 50 anni, hanno seguito un corso teorico-pratico di 40 ore, terminato una decina di giorni fa, e sono state iscritte in un "albo" di super-tate: faranno da baby sitter specializzate a bambini e ragazzi disabili. Sono state selezionate e formate grazie al progetto dell'associazione "Eppursimuove" e della Società della Salute pisana. Da ieri, dunque, le famiglie con un figlio disabile potranno rivolgersi allo sportello aperto presso la sede dell'associazione per indicare le proprie necessità. "Eppursimuove" provvederà a individuare una baby sitter idonea per esperienza e disponibilità oraria, fornendo anche «la consulenza di un legale per aiutare la famiglia a scegliere la tipologia del contratto da stipulare con la baby sitter». Tra le soluzioni proposte ci sarà anche quella di baby sitting condiviso: due o più famiglie potranno diventare co-datrici di lavoro. Insomma, ci si dà da fare per sostenere chi ha bisogno. Ma non ditelo troppo in giro: per un qualche motivo l'attuale governo potrebbe trovare il modo di tassarvi.

